

## Ministro della Giustizia Severino: con gli Ordini incontro costruttivo

Ribadita la negoziazione libera delle parcelle, ipotesi di tariffe di riferimento  
per le liquidazioni giudiziali del compenso

*(di Rossella Calabrese)*

**17/01/2012** - “È stato un incontro costruttivo durante il quale sono state discusse diverse proposte, in linea con il percorso tracciato dalla Manovra di agosto, che ha fissato i principi di riforma e liberalizzazione delle professioni regolamentate”.

Questo il primo commento del **Guardasigilli Paola Severino**, al termine dell'incontro svoltosi ieri sera con i rappresentanti dei 20 Ordini professionali vigilati dal Ministero della Giustizia.

“Ho riscontrato un atteggiamento propositivo da parte della quasi totalità dei partecipanti - ha dichiarato il Ministro. Le misure che saranno adottate con il prossimo decreto legge saranno in linea con la Manovra di agosto e con la Legge di Stabilità. In questa cornice, sarà ulteriormente chiarito che la **negoziazione dei compensi è libera**, essendo già stata a sua tempo prevista l'abrogazione delle tariffe”.

Nel corso dell'incontro - si legge nel comunicato diffuso dal Ministero - sono state prese in esame anche le altre proposte di cui si è discusso nei giorni scorsi, tra cui la possibilità di svolgere il **tirocinio** in parte durante i corsi universitari, su cui è stata riscontrata una disponibilità a discutere i temi, non chiudendo all'ipotesi di una loro disciplina già nell'ambito del prossimo decreto. Quanto al tema delle **tariffe**, il Ministero fa sapere che verrà presa in esame la questione delle liquidazioni giudiziali del compenso per le quali occorrerà individuare parametri di riferimento.

Nel ribadire che “non è all'esame alcun provvedimento di abolizione degli **Ordini**, né degli **esami di Stato**”, il Ministro ha sottolineato: “la nostra riforma mira ad una migliore qualificazione dei professionisti. Vogliamo la liberalizzazione delle professioni ma vogliamo professionisti di qualità”.

“Ho fortemente voluto questo incontro per ribadire che il confronto con gli Ordini su cui vigila il Ministero della Giustizia sarà alla base dei lavori per l'attuazione della riforma delle professioni” ha concluso il Ministro, sollecitando gli stessi Ordini a portare proposte costruttive e aperte al dialogo, in considerazione del fatto che occorre contemperare diversi interessi: quello di una giustizia efficiente, della tutela degli utenti e della qualità delle prestazioni professionali.

### **I COMMENTI DEGLI ORDINI**

“L'affermazione più importante registrata nel corso dell'incontro è che nessuno vuole l'abolizione degli Ordini - ha affermato **Vittorio D'Oriano, vice presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi** - dei quali il Ministro ha riconosciuto l'importanza e l'alta valenza sociale e pubblica. Il Consiglio Nazionale Geologi - ha concluso d'Oriano - ha espresso il proprio apprezzamento sia in merito a quanto dichiarato dal Ministro sia in relazione al modo diretto con il quale ha voluto interloquire con i rappresentanti degli Ordini e confida che da ieri si sia effettivamente dato avvio ad un percorso virtuoso scevro da pregiudizi e posizioni ideologiche che pure hanno condizionato il dibattito negli ultimi mesi”.

(riproduzione riservata)